

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza (sociali e civiche).

La valutazione del comportamento intende favorire nell'allievo *“l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”* (art. 7, del D.P.R. 122/2009 - Regolamento della Valutazione).

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado viene espressa sotto forma di giudizio ed è decisa collegialmente dal team dei docenti della classe per la primaria e dal consiglio di classe per la secondaria di primo grado. In riferimento alla secondaria di primo grado si precisa che *“viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”* (secondo quanto specificato nel d. lsg. 62, art. 2, c.5, del 13 aprile 2017).

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CONVIVENZA CIVILE	Ha difficoltà ad integrarsi nel gruppo classe e a partecipare ad esperienze e progetti comuni.	Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune.	Partecipa alla vita scolastica ed è disponibile a perseguire un obiettivo comune.	Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti della vita scolastica. Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.
RESPONSABILITA'	Nonostante l'aiuto di adulti e/o pari assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e manifesta poca cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	Con l'aiuto di adulti e/o pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Anche se sollecitato dagli adulti e/o dai compagni, rispetta solo saltuariamente le regole, non riuscendo ad adeguare il suo	Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta.	Ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica.	Ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo.

	comportamento al contesto.			
DISPONIBILITA' AL CONFRONTO	Fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni. Tende a prevaricare e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.
CONOSCENZA DI SE'	Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.